

COMUNICATO STAMPA

VICTORIA VESNA NANOMANDALA

a cura di Dobrila Denegri

inaugurazione : mercoledì 30 marzo 2005 ore 19.00
chiusura : sabato 14 maggio 2005-03-16
orario : dal martedì al sabato dalle 16.00 alle 20.00

Per la prima personale in Italia **VICTORIA VESNA**, una tra le più importanti e innovative artiste che operano nel campo delle nuove tecnologie e dell'arte elettronica, presenta uno dei suoi lavori più recenti, **NANOMANDALA**, realizzato in occasione della sua mostra al LACMA di Los Angeles (USA) in collaborazione con James Gimzewski, lo scienziato considerato il "padre" della nano-scienza, e un gruppo di monaci Tibetani.

Victoria Vesna, artista di origini slave da anni attiva negli Stati Uniti, ha realizzato questa installazione multimediale di grande impatto visivo, filmando l'immagine di un mandala disegnato dai monaci Tibetani, con l'impiego di tecnologie sofisticate e di microscopi tra i più avanzati, arrivando a focalizzare ed individuare le particelle più piccole della materia fino a riprendere la struttura interna di un singolo granello di sabbia. Il Mandala che, nella tradizione Buddista e Induista sta per "Tutto", "Cerchio" o "Zero", diventa così una potente metafora della visione del mondo che parte dal totale, dall'universale fino ad arrivare al particolare del singolo elemento. Quest'opera, allude alla convergenza e alla confluenza di spiritualità e tecnologia, di arte e scienza, e all'avvicinamento delle grandi tradizioni culturali dell'Oriente e dell'Occidente.

L'arte di Victoria Vesna si basa sullo sconfinamento, sull'intersezione tra discipline e media diversi, e sulla volontà di spostare in avanti i confini della creatività e del pensiero attraverso la confluenza tra arte, scienza e ricerca tecnologica avanzata. Le sue opere dalla metà degli anni Novanta sono concepite per spazi fluttuanti e virtuali della rete (come ad esempio *Bodies Incorporated* (pluri-premiata come opera più innovativa realizzata per il web) e, soprattutto dal 2000, anche per spazi espositivi di gallerie e musei d'arte contemporanea, dove l'artista capta e coinvolge il pubblico in complesse installazioni interattive.

Il suo progetto più recente **NANO**, del quale fa parte anche l'installazione NANOMANDALA, nasce come un percorso espositivo che altera la percezione e il senso di scala del pubblico, traducendo in modelli visibili, tattili e anche modificabili le particelle della materia che sono anche più piccole di un miliardesimo di metro.

Il credo annunciato da Richard Buckminster Fuller, uno dei più grandi visionari architetti del ventesimo secolo, "Più evoluta la scienza diventa, più si avvicina all'arte. Più innovatrice l'arte diventa, più si avvicina alla scienza", corrisponde perfettamente all'opera e al pensiero teorico di Victoria Vesna.

Si ringrazia per la collaborazione:

AMERICAN ACADEMY IN ROME